

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Situazione problematica di Casa al Cedro, Lugano**

Alla luce di lamentele giunteci dai genitori, avvalendoci delle facoltà concesseci, chiediamo al Consiglio di Stato di chiarire la situazione di Casa al Cedro, struttura sociale sussidiata dal Cantone.

1. Corrisponde al vero che il direttore ha dovuto dimissionare allontanato per problemi gestionali? Di quali problemi di si tratta? Essi hanno rilevanza penale?
2. È a conoscenza che il foyer, che accoglie 12 ospiti con gravi problemi psichici (l'unico nel Cantone), viene fatto funzionare attualmente da 2 ½ educatori, coadiuvati da 2 stagiaires, quando l'organico prevede 6 educatori (2 educatori sono assenti per lunga malattia e 2 educatori in formazione sono presenti molto parzialmente).  
Come mai gli educatori assenti non sono suppliti regolarmente, ma solo molto parzialmente?  
È accettabile che questo porti all'impossibilità di svolgere un lavoro di tipo educativo?
3. È al corrente che la formazione interna è svolta da psicologi dello Studium Cartello di Milano?  
Esiste un'autorizzazione dipartimentale? Esiste un'autorizzazione per il permesso di lavoro?
4. Il DOS nel Consiglio di Fondazione è adeguatamente informato sulla situazione?

RAOUL GHISLETTA